



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 MAGGIO 2023



CALCIO: SERIE D
Il Catania perde
l'ultima gara
giocata a Trapani
Ora comincia
la poule scudetto

CATALDO, FINOCCHIARO pagine 16-17



SIRACUSA
Il corpo di S. Lucia
ritorna nel 2024

FRANCESCO NANIA pagina III

PACHINO
Nuova maggioranza
prove di intesa

SERGIO TACCONE pagina IV

VITTORIA
Nessuna soluzione
per la baraccopoli

ALESSIA CATAUDELLA pagina VIII

RAGUSA
I dati Irpef rivelano
«Redditi in crescita»

NADIA D'AMATO pagina IX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 350/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 8 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - N. 125 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

CATANIA: IL GIP DECIDE SULL'INTERDIZIONE DEGLI EX ASSESSORI

Da dove è partita (e com'è cambiata)
l'inchiesta che fa tremare la sanità

MARIO BARRESI pagina 5

EMERGENZA A LAMPEDUSA

Si riapre il fronte libico
23 sbarchi in una notte
hotspot di nuovo in tilt

SERVIZI pagina 6

Sicilia, in campagna sempre più sfruttati

La "fotografia". In calo le assunzioni regolari
la proposta del segretario Uila, Marino
«Sindacati e aziende sane facciano cartello»

Dal 2021 al 2022 la provincia di
Catania ha "perso" 2.407 lavoratori
nel settore agricolo. Un calo comune
a tutte le province sebbene con
numeri inferiori in contrapposizione
alla crescita del Pil delle aziende. È la
dimostrazione di quanto pesi il
lavoro nero nei campi, al 35-40%
rispetto l'occupazione regolare.

CARMEN GRECO pagina 2

L'ASSESSORE TURANO

«Formazione
deve fare rima
con occupazione»

GIUSEPPE BIANCA pagina 3



Uccide il presunto amante della moglie
accoltella a morte la figlia e filma la strage

VINCENZO CHIUMARULO pagina 8

IL CASO

Cuffaro "incoronato"
leader nazionale Dc
ma è lite sul simbolo

SERVIZIO pagina 4

IL DOCUFILM

Ciak su Rino Nicolosi
l'uomo e il politico
«Un tempo diverso»

MARIA LOMBARDO pagina 4

LUNEDÌ SICILIANO



Ecco il "danzastorie"
che racconta la Sicilia

PIERANGELA CANNONE IN ULTIMA PAGINA

IL DIBATTITO SULLE RIFORME

Il governo "offre" il premierato
«Avanti anche senza accordo»

PAOLO CAPPELLERI pagina 4

Ragusa

LUNEDÌ 8 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



IL PROGETTO

Uno studioso irlandese sta censendo le barriere dei corsi d'acqua territoriali

L'iniziativa rientra nel contesto di un'azione europea denominata Amber volta a eliminare le «interruzioni» inutili che, spesso, pregiudicano la funzionalità delle vie fluviali.

MICHELE FARINACCIO pag. IX

COMISO

Aeroporto, sempre tutti giù per terra e l'intero territorio s'interroga sulla consistenza del danno subito

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

RAGUSA

Centodieci studenti universitari in visita grazie alla Sds di Ibla per conoscere meglio la Sicilia

MARIACARMELA TORCHI pag. VIII



RAGUSA

Quel tempo indefinito legato ai colori lavorati di un artista sui generis

Si chiama «Aggetti» la mostra di Gaetano Longo che è ancora possibile ammirare in una delle gallerie cittadine. Ha studiato un percorso autonomo e molto personale per stupire.

ANGELA FALCONE pag. X

Due mesi dopo la denuncia, la baraccopoli di Vittoria è sempre là e i disagi aumentano Ma davvero non c'è una soluzione?

➔ I migranti che sopravvivono nei pressi della stazione nutriti grazie ad aiuti estemporanei

Due mesi dopo la denuncia, resta immutata la situazione di disagio e di degrado in cui si muovono i migranti non regolari. A pensare a loro, dal punto di vista alimentare, alcuni volontari grazie al sostegno di benefattori estemporanei. Ma è possibile che non si riesca a sanare questo vulnus in una città, come Vittoria, da sempre attenta alla solidarietà? Intanto, Cub e Usb cercano di dare risposte sul fronte dei servizi ai lavoratori stranieri.

ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII



RAGUSA

Centri commerciali il sindacato in allarme

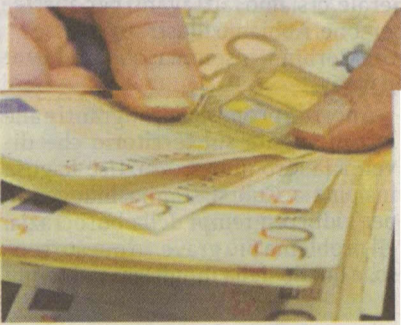
La Fisacat Cisl ha chiesto un incontro urgente alla direzione del Centro commerciale ibleo per capire le ragioni che stanno minando la tenuta dei livelli occupazionali dopo la chiusura di numerose attività all'interno. Che sia la fine di una stagione per la città capoluogo?

SERVIZIO pag. VIII

ECONOMIA/1

Redditi iblei in crescita
Ragusa e Pozzallo al top

Lo rivelano i dati Irpef 2022 che risalgono all'attività svolta nel 2021, quindi dopo il primo anno di pandemia. Il commento dei rappresentanti delle associazioni datoriali di categoria su un tema di scottante attualità.



NADIA D'AMATO pag. IX

ECONOMIA/2

Caro prezzi in risalita
L'aprile ibleo a +0,7%

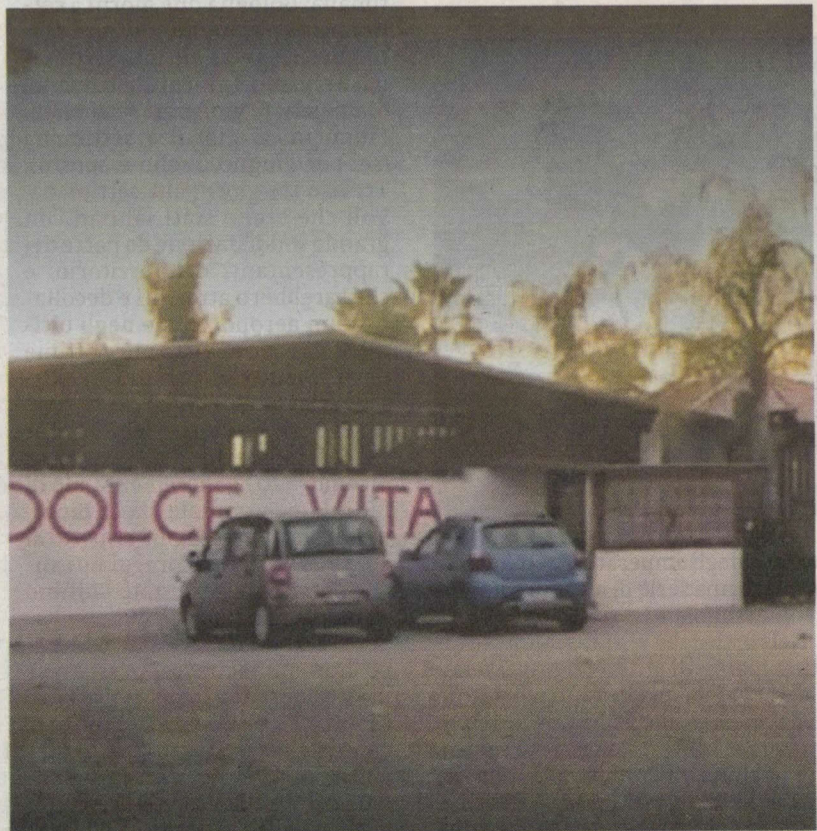


Confcommercio diffonde i dati riguardanti la crescita dell'inflazione sul territorio provinciale che, lo scorso mese, ha fatto registrare un nuovo incremento rispetto al periodo precedente.

ALESSIA CATAUDELLA pag. IX

Omicidio Marouene, la prima udienza è stata fissata per il 4 luglio

Il gip del Tribunale dei minori di Catania ha accolto la richiesta per il rito immediato avanzata dalla Procura



Il locale del Vittorinese dove si è verificato l'omicidio di Capodanno

➔ Alla sbarra i due ragazzi romeni coinvolti nel fatto di sangue davanti alla Dolce Vita

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Il Gip del Tribunale dei minori di Catania ha accolto la richiesta per il rito immediato avanzata dalla Procura, che salta la chiusura delle indagini e l'udienza preliminare, per i due quindicenni romeni accusati dell'omicidio di Slimane Marouene, cittadino tunisino, di 30 anni, assassinato a Capodanno, nei pressi della discoteca "Dolce Vita".

Il giudice Alessandra Chierago ha fissato l'udienza dibattimentale per il 4 luglio. Il decreto è stato notificato in queste ore ai difensori, gli avvocati Antonella Brancaforte e Serena Pierini. I legali hanno 15 giorni di tempo per decidere se chiedere il giudizio abbreviato oppure andare avanti con

l'ordinario già fissato. Alla luce della decisione del pm etneo i due indagati sono rimasti ristretti negli istituti penitenziari minorili di Catania ed Acireale visto che la custodia cautelare preventiva si è allungata di altri sei mesi. Trattandosi di under 16 i termini di fase per la custodia cautelare a cui sono sottoposti dal primo gennaio è ridotta di due terzi e, quindi, sarebbero scaduti il 27 aprile.

I nuovi termini di fase adesso sono fissati per il 27 ottobre. Prima della scelta del rito immediato il pm del Tribunale dei minori Stefania Barbagallo ha disposto le necessarie indagini tecnico biologiche per verificare la presenza sui capi di abbigliamento indossati a Capodanno dai due minori di tracce di sostanza ematica della vittima. Inoltre ha chiesto al Ris di Messina se è possibile ricostruire con l'aiuto della tecnologia la dinamica dell'omicidio. Nel fascicolo è entrato anche l'esito dell'autopsia.

La Procura di Ragusa non ha ancora chiuso le indagini affidate ai carabinieri così come quelle dei minori, per il terzo indagato, il diciottenne difeso dall'avvocato Vito Cutrera. In questo caso i termini di fase sono più ampi: 12 mesi.

Ragusa Provincia

La baraccopoli è ancora là e nessuno è finora riuscito a definire una soluzione

Vittoria. L'arrivo del caldo potrebbe complicare la situazione. Intanto Cub e Usb in attività per i servizi ai lavoratori migranti

ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. La baraccopoli vicino la stazione è una dimensione fuori dal tempo. Segue ritmi che sono legati, soprattutto, alle necessità impellenti: nutrizione, sopravvivenza. Il collettivo "Terre pulite" continua a seguire i braccianti irregolari che stazionano da queste parti ormai da qualche mese. Portando soprattutto cibo, ma anche qualche consiglio per lasciare alle spalle questa dimensione di precarietà.

L'arrivo dell'estate non renderà le cose più semplici, il caldo ci si metterà di mezzo e non certo in modo positivo. Lo rammenta Riccardo Zingaro, tra gli attivisti della prima ora. «Il problema, adesso, diventa igienico sanitario - dice il volontario - la puzza e le malattie sono a vista».

L'attenzione sulla vicenda arriva da più direzioni. Anche Michele Mililli, coordinatore della Federazione del sociale Usb, continua a tenere un faro acceso sulla questione. «Abbiamo avuto un incontro con l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Vittoria, Francesca Corbino - spiega Mililli - una prima interlocuzione su questa questione. Ci siamo visti all'inizio della scorsa settimana. L'assessore ha tenuto a precisare che vuole fare qualcosa per questi lavoratori, noi di Usb ci siamo messi a disposizione. Noi abbiamo un contatto diretto con questi invisibili, che poi invisibili non sono. Abbiamo già messo a disposizione il nostro avvocato, il mediatore e, in generale, ci siamo fatti avanti per queste persone. Abbiamo illustrato all'assessore Corbino, insomma, quanto fatto ad oggi».

Ancora a proposito di migranti e alle loro necessità sul territorio che diventa la loro nuova casa, Usb Ragusa insieme a Cub si stanno muovendo per ridurre i tempi della burocrazia. «Il problema più grave, in questo senso, è quello della lunghezza dei tempi



In attesa. A sinistra il degrado interno alla baraccopoli e, nella foto in alto a destra, uno dei migranti mentre prende il cibo appena arrivato grazie a dei benefattori.

per il rilascio dei permessi di soggiorno, connesso con i tempi eccessivamente lunghi per prendere gli appuntamenti - hanno scritto per la Federazione del Sociale Usb Michele Mililli e per la Confederazione di Base Cub

Pippo Gurrieri - tempi che a volte raggiungono anche i 6 mesi. Altro aspetto è quello delle code giornaliere cui sono costretti tanti migranti, molti dei quali devono pagarsi il passaggio per essere condotti in Questura. Inoltre i



totem non sono più funzionanti. Sulla base di queste gravi criticità, abbiamo chiesto che vengano potenziati gli uffici con ulteriore personale e che si permetta ai sindacati di accompagnare i ragazzi migranti in piccoli gruppi. Una soluzione che proponiamo è quella di decentrare gli uffici immigrazione a Vittoria, Acate o Santa Croce Camerina».

«Abbiamo parlato giovedì pomeriggio con il dr. Filiberto Fracchiolla, dirigente dell'ufficio Immigrazione della Questura di Ragusa - spiega Michele Mililli - sia come Usb che Cub. Un incontro molto cortese che arriva dopo la nostra giornata informativa sull'argomento, promossa qualche tempo fa proprio davanti all'ufficio in questione e una serie di assemblee fatte coi nostri iscritti. Abbiamo presentato le nostre richieste, ci è stato gentilmente comunicato che l'ufficio sta mettendo a disposizione tutte le risorse che può impiegare. Noi, dal canto nostro, abbiamo ribadito le esigenze della provincia di Ragusa, una frontiera che registra decine di sbarchi e un confronto costante col fenomeno migratorio, che si riversa soprattutto nelle campagne, con la presenza di almeno 15.000 persone straniere regolari, più tutti gli irregolari. Un numero di circa 30 mila persone che richiederebbe un organico potenziato, che ci ha portato ai suggerimenti del nostro documento».

«Ci è stato detto - conclude Mililli - che le scelte sono spesso dettate in ambito nazionale, ma che l'ufficio si sta attrezzando per cercare di aumentare l'organico a disposizione anche attraverso progetti specifici. Intanto, cercheremo nei prossimi mesi di strutturare una sorta di rete per fare in modo che i richiedenti asilo, i richiedenti pds abbiano degli sportelli, seguiti da noi del sindacato, per poter fare le domande in maniera corretta per abbattere possibili ricorsi e, quindi, lungaggini nelle pratiche».

Lite tra Sac e Ryanair e Comiso ha perso la grande occasione

MICHELE FARINACCIO

COMISO. E' stato un Comiso-Roma l'ultimo volo Ryanair che è partito dal Pio La Torre. Un volo stracolmo, per aumentare, ove fosse possibile, tutto il rammarico per una grande occasione persa da parte del territorio. La cancellazione di tutte le tratte della compagnia irlandese dall'aeroporto comisano, accolta con iniziale rabbia e sgomento, adesso sta vedendo la popolazione quasi rassegnata ad un destino che troppe volte ha vissuto in questi decenni (la Ragusa-Catania e la Siracusa-Gela sono due esempi lampanti di una certa rassegnazione).

Anche perché più i giorni passano, meno probabilità che si possa ricucire lo strappo tra Sac e Ryanair sembrano esserci. Il tutto mentre le tratte che avrebbe dovuto operare la stessa Ryanair da e per Comiso sono state, di fatto, dirottate su Trapani. Insomma, la beffa che si aggiunge ad un danno attualmente incalcolabile per l'economia del territorio. E a poco servirebbe la toppa "Aeroitalia", che dal 15 maggio opererà tre tratte: Comiso-Bergamo, Comiso-Roma Fiumicino e Comiso-Forlì. Si tratta infatti di molto meno rispetto a ciò che la compagnia irlandese aveva annunciato (e venduto) per la Summer 2023: Bruxelles Charleroi 3 giorni a settimana; Bologna due giorni a settimana (3 per luglio, agosto e settembre); Pisa tre giorni a settimana; Bergamo 3 giorni a settimana; Malpensa 6 giorni a settimana; Fiumicino 5 giorni a settimana (sei per giugno, luglio e agosto); Treviso tre giorni alla settimana. Voli che erano stati salutati con grande soddisfazione da parte dei rappresentanti del territorio, e che sarebbero atterrati e decollati su un aeroporto che negli ultimi tempi aveva visto pure ottime performance in termini di passeggeri.

3.320 movimenti e 364.735 passeggeri nel periodo da gennaio a dicembre 2022, incrementando di fatto la percentuale sia di movimenti sia di passeggeri rispetto al 2021 e 2019. Dati incoraggianti anche perché il 2019 è stato l'ultimo anno prepandemia e dunque l'aver incrementato le performance non può che rappresentare motivo di soddisfazione. E allora? Ci sarà sicuramente tempo per chiarire le responsabilità, in merito alla querelle tra Sac e Ryanair, mentre il tempo per correre ai ripari è già finito.

CONFCOMMERCIO: AD APRILE +0,7% IN PROVINCIA

Ma l'inflazione non si ferma, prezzi ancora in salita

ALESSIA CATAUDELLA

Secondo i dati provvisori dell'Istat, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), al lordo dei tabacchi, ad aprile si registra un aumento, su scala nazionale, dello 0,5% su base mensile e dell'8,3% su base annua, da +7,6% del mese precedente. Per quanto riguarda la provincia di Ragusa, l'aumento registrato è pari allo 0,7% su base mensile e dell'8,9% su base annua. Secondo l'Istat, «l'accelerazione del tasso di inflazione si deve, in prima battuta, all'aumento su base tendenziale dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da +18,9% a +26,7%)».

L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, resta stabile a +6,3%, così come quella al netto dei soli beni

energetici (a +6,4%). Secondo Confcommercio, «la ripresa dell'inflazione registrata nel mese di aprile, pur consolidando i timori di un percorso di rientro non privo di ostacoli e non immediato, non va letta con eccessivo allarme. Il dato italiano si inserisce, inoltre, in un contesto europeo in cui il rallentamento delle dinamiche inflazionistiche, seppure avviato, mostra analoghi elementi di difficoltà, con temporanee interruzioni e andamenti non omogenei tra Paesi».

«Il permanere di tensioni sul versante energetico - spiega dal canto suo il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Mamenti - soprattutto per quanto attiene alla componente non regolamentata, non deve far trascurare alcuni segnali che portano a guardare con fiducia alla possibilità di

tornare, verso la fine dell'anno, su dinamiche dei prezzi al consumo meno espansive. Il cosiddetto carrello della spesa comincia a evidenziare, pure sul nostro territorio, tassi di variazione meno sostenuti, in linea con quanto rilevato per l'alimentare».

«Allo stesso tempo - continua - l'inflazione di fondo segnala ad aprile una stabilizzazione della variazione tendenziale, dato che potrebbe sottintendere come, al di là di episodici aumenti, le tensioni interne al sistema si stiano lentamente raffreddando. E' comunque evidente come il prolungamento nel tempo di dinamiche inflazionistiche elevate rappresenta un elemento d'incertezza per le possibilità di consolidare i segnali di recupero dell'economia emersi nel primo trimestre del 2023».